



Consiglio

COMUNE DI PRATO

Deliberazione di Consiglio Comunale n. **27** del **09/03/2017**

Oggetto: **Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni (P284)**

Adunanza ordinaria del 09/03/2017 ore 15:00 seduta pubblica.
Il presidente Ilaria Santi dichiara aperta la seduta alle ore 15,35.

Risultano presenti al momento della votazione , il Sindaco Matteo Biffoni ed i seguenti 28 consiglieri:

Consigliere	Presente	Assente	Consigliere	Presente	Assente
Alberti Gabriele	X	-	Bartolozzi Elena	X	-
Benelli Alessandro	X	-	Berselli Emanuele	X	-
Bianchi Gianni	-	X	Calussi Maurizio	X	-
Capasso Gabriele	-	X	Carlesi Massimo Silvano	X	-
Ciardi Sandro	X	-	De Rienzo Filippo Giovanni	X	-
Garnier Marilena	X	-	Giugni Alessandro	X	-
La Vita Silvia	X	-	Lombardi Roberta	X	-
Longo Antonio	X	-	Longobardi Claudia	X	-
Mennini Roberto	X	-	Milone Aldo	X	-
Mondanelli Dante	-	X	Napolitano Antonio	X	-
Pieri Rita	X	-	Rocchi Lorenzo	X	-
Roti Luca	X	-	Santi Ilaria	X	-
Sanzo' Cristina	X	-	Sapia Marco	X	-
Sciumbata Rosanna	X	-	Silli Giorgio	X	-
Tassi Paola	X	-	Tropepe Serena	X	-
Vannucci Luca	-	X	Verdolini Mariangela	X	-

Presiede il Presidente del Consiglio Ilaria Santi , con l'assistenza del Segretario Generale Roberto Gerardi.

Assistono alla seduta i seguenti assessori :
Faggi Simone, Alessi Filippo, Barberis Valerio, Biancalani Luigi, Ciambellotti Maria Grazia,
Squittieri Benedetta, Mangani Simone, Toccafondi Daniela

(omissis il verbale)



Oggetto: **Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 contestuale all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni (P284)**

Il Consiglio

Vista la D.C.C. n. 19 del 31/01/2017 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati;

Vista inoltre la D.G.C. n. 51 del 14/02/2017 con la quale è stato approvato il Peg e Piano della performance 2017-2019;

Vista la seguente relazione del Dirigente del Servizio Mobilità e infrastrutture:

- Con D.G.C. n. 205 del 08/07/2014 l'A.C. ha richiesto ai dirigenti del Servizio Infrastrutture e del Servizio Urbanistica *“di elaborare uno studio di fattibilità che analizzi in modo compiuto la sostenibilità ed il rapporto tra costi e benefici ...di una diversa soluzione progettuale dell'intervento in questione, la quale contempra il raddoppio della c.d. Declassata mediante la realizzazione di un sottopasso interrato”*.
- Con D.G.C. n. 335 del 18/11/2014 l'A.C. ha dato mandato al servizio urbanistica di approfondire il progetto urbanistico di sistemazione delle aree pubbliche di superficie e di avviare il procedimento di variante agli strumenti urbanistici ove se ne ravveda la necessità.
- nella seduta del 28 gennaio 2015, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) ha approvato il finanziamento per la realizzazione del “sottopasso di Prato”, rendendo così concreta la possibilità di un intervento finanziario centrale riguardo all'opera di cui trattasi;
- con Determinazione Dirigenziale 19 marzo 2015, n. 501, anche al fine di individuare le soluzioni da adottare per risolvere le criticità rilevate dall'analisi di fattibilità, il Servizio Urbanistica ha affidato l'incarico per un *“approfondito rilievo dell'area interessata, direttamente e indirettamente, dall'intervento (ca. 29 ha) rivolto alle strade, ai parcheggi, ai profili degli edifici e delle recinzioni, nonché a tutti i sottoservizi per la parte riguardante l'allargamento ed interrimento del viale non limitandosi solo alla parte superficiale (chiusini, ecc) ma estendendosi alle quote di scorrimento e/o posa e confrontando quanto rilevato con le documentazioni presenti presso i vari gestori (Estra, Publiacqua, Enel, Telecom, Snam etc..)”*;



- in data 15 maggio 2015 si è riunito nel salone consiliare del Comune il “*Tavolo per Prato*” al quale ha partecipato, oltre al Sindaco, il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Luca Lotti, il Sottosegretario del Ministero della Giustizia Cosimo Ferri e il Sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico Antonello Giacomelli. In tale riunione, il rappresentante del Governo ha comunicato il conseguimento della copertura finanziaria per la realizzazione del “*sottopasso del Soccorso*”, per un importo complessivo stimato in 31.000.000 di euro;
- nel Contratto di Programma stipulato in data 23 giugno 2015 tra il Ministero delle Infrastrutture e l’ANAS, è stato inserito l’intervento di cui trattasi, con la denominazione “*FI 463 - Asse stradale di collegamento tra gli svincoli di Prato est e Prato Ovest*”, iscrivendo l’importo di euro 31.000.000 e la previsione della statalizzazione della strada;
- al fine di rendere possibile la statalizzazione, con deliberazione della Giunta Comunale 15 settembre 2015, n. 190, è stato approvato il “*Protocollo d’Intesa fra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ANAS S.p.a., Regione Toscana, Provincia di Pistoia, Comune di Pistoia, Provincia di Prato, Comune di Prato, Città Metropolitana di Firenze, Comune di Firenze, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Calenzano e Comune di Sesto Fiorentino per la classificazione a strada statale della strada denominata Declassata di Prato*”;
- in data 7 dicembre 2015, al n. di prot. 178.916, è stato ricevuto il rilievo dell’area interessata, affidato con la citata D.D. 501/2015;
- in data 11 dicembre 2015, a seguito dell’individuazione, da parte di ANAS, del RUP dell’opera di cui trattasi, si è svolto a Prato un incontro tecnico nel quale si sono definiti congiuntamente gli elaborati progettuali da predisporre per la realizzazione del sottopasso nonché per la sistemazione delle aree pubbliche sovrastanti, prendendo atto del rilievo dell’area e delle indicazioni dallo stesso emerse;
- nei primi mesi dell’anno 2016 si sono svolte interlocuzioni, sia a livello politico sia a livello tecnico, con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con la Regione Toscana e con ANAS, che hanno permesso di individuare la necessità che si addivenga alla conclusione di una specifica intesa volta alla formale condivisione della realizzazione dell’opera e all’assunzione degli impegni relativi alla copertura finanziaria della stessa;
- negli stessi primi mesi dell’anno 2016 si sono svolte interlocuzioni a livello tecnico, in particolare con ANAS, che hanno permesso di meglio definire le problematiche connesse alla realizzazione dell’opera, nello specifico, alla complementarietà di quanto dovrà essere realizzato dall’ANAS per la strada che sarà poi riclassificata come statale e di quanto sarà realizzato dal Comune di Prato per le sistemazioni di superficie che rimarranno nella proprietà e nella gestione del Comune;
- ANAS, in data 4 maggio 2016, con propria istanza, prot. CDG-0037772-P, ha avviato un



procedimento di declassificazione per l'inserimento tra le strade statali, ovvero di interesse nazionale, del tracciato di cui trattasi (tale procedimento si affianca all'altro già avviato con il protocollo approvato con DGC 190/2015 più sopra citata);

- Con D.G.C. n. 303 del 26/07/2016 l'A.C. ha dato mandato al Servizio Mobilità e Infrastrutture di avviare la progettazione della viabilità comunale a raso, da realizzarsi nell'ambito del progetto del Raddoppio del Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e Via Nenni, la cui progettazione e realizzazione sono a cura di ANAS; l'opera è stata inserita nel Programma triennale dei Lavori Pubblici approvato con D.C.C. n. 9 del 31/01/2017;

- Con D.D. n. 2819 del 20/10/2016 è stato determinato di procedere all'accordo tra Comune di Prato e ANAS relativo alle opere necessarie per il Raddoppio di Viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni.

- con D.D. n. 3138 del 16/11/2016 l'ing. Alessandro Adilardi è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento per i lavori di realizzazione della viabilità comunale a raso;

- con D.D. n. 3243 del 18/11/2016 E' stato affidato l'incarico professionale per la microsimulazione della viabilità del progetto del raddoppio della Declassata, della Viabilità di Cantiere e della viabilità Comunale a raso al fine di indirizzare le scelte progettuali della viabilità a raso in modo che avessero il minor impatto sulla città dal punto di vista trasportistico.

- con D.D. n. 3786 del 21/12/2016 è stato individuato il gruppo di progettazione relativo alla "realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni";

- Il Servizio Mobilità e Infrastrutture ed il Servizio Urbanistica hanno redatto il progetto in esame, che prevede la realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni.

- L'approvazione del progetto, necessaria al fine di inserire nel Regolamento Urbanistico le nuove previsioni, determina la necessità di adottare contestualmente una variante conforme alle esigenze espresse;

EVIDENZIATO INOLTRE CHE:

- a norma dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 "un bene è sottoposto a vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica



utilità”;

- con l'approvazione della variante urbanistica in parola verrà apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto;

- lo studio di fattibilità tecnica ed economica del progetto di “Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni” che, in applicazione dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, possiede il livello progettuale del progetto preliminare (D.P.R. n. 207/2010 Titolo II Capo I sez. II), è composto dai seguenti elaborati:

1. Relazione illustrativa del progetto
2. Analisi della viabilità cittadina mediante microsimulatore veicolare
3. Relazione geologica
4. Planimetria stato attuale
5. Planimetria generale di progetto
- 5a. Planimetria viabilità a raso
6. Planimetria complanari e cantiere sottopasso
7. Planimetria complanari e declassata attuale
8. Planimetria generale di esproprio
9. Piano particellare di esproprio
10. Computo metrico estimativo
11. Indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

RICORDATO CHE:

- con deliberazione n. 70 del 03/05/2001 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 della previgente LR 5/1995, il Regolamento Urbanistico, che individua e determina la disciplina per l'utilizzazione e la trasformazione del territorio comunale e delle relative risorse;

- con deliberazione n. 19 del 21/03/2013 il Consiglio Comunale ha approvato, ai sensi e per gli effetti della previgente LR 1/05, il Piano Strutturale;

-l'efficacia delle previsioni del Regolamento Urbanistico è scaduta e l'avvio del procedimento del Piano Operativo è stato approvato con DCC 86/2016, e per gli effetti delle disposizioni transitorie e finali della LR 65/2014 il regime in cui ricade il Comune di Prato è disciplinato dall'art. 228 c. 2;

- in tale regime transitorio sono ammesse varianti al regolamento urbanistico e al piano strutturale che comportano nuovo impegno di suolo mediante parere favorevole della



conferenza di copianificazione e varianti semplificate di cui agli articoli 29, 30, 31 comma 3 e 35;

- la variante in oggetto si configura come variante semplificata definita dall'art. 30 c. 2 della LR 65/2014 in quanto ha per oggetto previsioni interne al territorio urbanizzato e non comporta variante al Piano Strutturale

VISTO CHE la proposta di variante in oggetto:

- è localizzata all'interno del perimetro del territorio urbanizzato come individuato in via transitoria dall'art 224 della L.R. 65/2014;

- non ricade in zona vincolata ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

- non è in contrasto con gli aspetti prescrittivi della "Integrazione per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze" approvata con D.C.R.T. n. 61/2014;

- In riferimento all'integrazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico, approvato con DCR 37/2015 e pubblicato sul BURT n. 28 del 20.05.2015, la variante in parola, per il proprio ambito di riferimento, non è soggetta alla procedura di cui all'art. 21 della Disciplina del PIT in quanto non interessa beni paesaggistici. La riqualificazione urbana proposta dalla variante risulta compatibile con la disciplina dello statuto del territorio del PIT, applicandone le direttive per l'ambito di riferimento, in particolare perseguendo l'obiettivo di riqualificare un'area urbana fortemente degradata.

- segue la procedura prevista dall'art. 34 della LR 65/2014.

VISTO INOLTRE CHE:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 34 della LR 65/2014 e dell'art. 19 comma 2 e 3 DPR 327/2001, le varianti al Regolamento Urbanistico, correlate all'approvazione di un progetto di opera pubblica, possono essere adottate e approvate contestualmente e si configurano come varianti semplificate di cui alla LR 65/2014;

- la variante al vigente Regolamento Urbanistico, come prima definita, da adottare quindi, contestualmente all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica riferito al progetto delle opere pubbliche previste dal progetto di fattibilità ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014, rientra nella "disciplina delle trasformazioni degli assetti insediativi" del RU, ed è descritta e rappresentata nei seguenti elaborati, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

12. Relazione urbanistica



13. estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico - art. 109 Progetto Norma 11.2 Declassata - STATO ATTUALE;

14. estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico - art. 109 Progetto Norma 11.2 Declassata - STATO MODIFICATO;

15. estratto tavola 42 del Regolamento Urbanistico - Usi del suolo e modalità di intervento - (scala 1:2.000) - STATO ATTUALE;

16. estratto tavola 42 del Regolamento Urbanistico - Usi del suolo e modalità di intervento - (scala 1:2.000) - STATO MODIFICATO;

EVIDENZIATO CHE:

- il progetto "Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni" insiste parzialmente su aree private per le quali si è reso necessario notificare i proprietari dell'avvio del procedimento diretto all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Gli avvisi sono stati notificati dal comune con avviso relativo a protocolli vari (le relate di notifica sono depositate agli atti dell'Ufficio del Responsabile del Procedimento), assegnando ai proprietari degli immobili da acquisire trenta giorni di tempo dal ricevimento delle stesse comunicazioni, per fornire eventuali osservazioni al progetto;

- Sono pervenute le seguenti osservazioni, depositate agli atti alla lettera A, delle quali il Responsabile del Procedimento propone le sintesi e controdeduzioni tecniche:

1) il 23/01/2017 prot 13279 da parte di Gorimultiservice srl

Sintesi delle osservazioni pervenute:

La Gorimultiservice srl è proprietaria dell'immobile al foglio 74 particella 440 del quale è prevista l'acquisizione dell'intero piazzale. La società chiede di dotare l'immobile di un idoneo spazio di accesso e di sosta oltre allo spostamento dei sottoservizi di pertinenza dell'immobile.

Controdeduzioni alle osservazioni:

Si ritiene accoglibile la richiesta di dotare l'immobile di un adeguato spazio riservato di accesso e sosta. Durante la redazione del progetto definitivo potranno essere previsti i passi sulla pubblica via necessari a rendere agevole l'accesso all'immobile, inoltre sarà valutata la possibilità di apportare al progetto una leggera modifica dell'asse stradale in modo da ripristinare una porzione di piazzale che rimarrà alla società Gorimultiservice. Qualora sia necessario spostare impianti ed utenze a servizio del fabbricato i relativi costi saranno indennizzati dal Comune di Prato.



2) il 23/01/2017 prot. 13286 da parte di Gori Roberto e Gori Patrizia Maria

Sintesi delle osservazioni pervenute:

I Signori Gori Roberto e Gori Patrizia Maria proprietari degli immobili al foglio 74 particelle 1233, 1232, 1565, 1566 osservano che sia necessario dotare la residua porzione delle particelle che rimangono in proprietà di un accesso adeguato. Oltre alla necessità di dislocare diversamente il fabbricato destinato ad uffici. Fa inoltre presente che esistono sottoservizi che dovranno essere spostati.

Controdeduzioni alle osservazioni:

L'osservazione è accoglibile, si ritiene sia possibile dotare il piazzale residuo di un nuovo accesso con modalità che saranno definite nelle successive fasi di progettazione. Se urbanisticamente compatibile sarà concesso alla proprietà la possibilità di dislocare in altra area mediante idoneo atto edilizio abilitativo il fabbricato destinato ad uffici previa verifica della legittimità della costruzione stessa. Qualora sia necessario spostare impianti ed utenze a servizio del fabbricato i relativi costi saranno indennizzati dal Comune di Prato. L'eventuale nuova dislocazione della tubazione del gas metano sarà discussa durante la conferenza dei servizi e si troverà adeguata collocazione qualora fosse necessario.

3) il 24/01/2017 prot. 14641 da parte di Barbara e Tiziana Natali

Sintesi delle osservazioni pervenute:

Le signore Natali proprietarie del mappale al foglio 60 particella 1762 oggetto sia di occupazione temporanea che di esproprio osservano che porzione del loro terreno rimarrà interclusa e quindi subirà un deprezzamento, pertanto chiedono che sia valutato un quantum di esproprio e per la recinzione del terreno residuo. Chiedono di ricomprendere nel piano particellare la porzione di terreno residuo, di determinare l'indennità in base al valore di mercato del terreno e in subordine il ristoro per il deprezzamento del terreno residuo.

Controdeduzioni alle osservazioni:

A seguito delle osservazioni pervenute appare necessario chiarire l'oggetto dell'intervento in relazione alla proprietà delle signore Natali. Il terreno di fatto non verrà diviso in quanto la superficie indicata nella tavola del progetto depositato all'ufficio è un'area soggetta ad occupazione temporanea e sarà utilizzata solo nel caso sia ritenuto indispensabile dai livelli successivi di progettazione. Mentre sempre la stessa particella di terreno è oggetto di esproprio per una infinitesima porzione della superficie inferiore a mq 2 al margine sud della particella.

Le due diverse fattispecie sono state notificate alle signore Natali con due distinte comunicazioni: una con protocollo PG N° 210472/2016 per l'apposizione del vincolo



preordinato all'esproprio della particella 1762, l'altra con protocollo PG N° 210478/2016 per l'occupazione temporanea.

Le osservazioni delle signore Natali presuppongono che l'esproprio divida in due parti distinte la loro proprietà. L'osservazione stessa è stata quindi redatta su un assunto errato e pertanto si ritiene non accoglibile. Diverso il caso di altra porzione della stessa particella di mq 2 laddove si ritiene di confermare l'esproprio. Per questa porzione di particella non si verifica alcuna interclusione perché posta al margine sud del terreno. Per quanto riguarda il valore di indennizzo questo sarà calcolato dall'ufficio espropri in relazione all'attuale valore di mercato in relazione alla destinazione urbanistica vigente.

4) il 27/01/2017 prot 16848 da parte di Carlesi Aida

Sintesi delle osservazioni pervenute:

La signora Carlesi Aida è proprietaria di un terreno al foglio di mappa 74 particella 656. Nelle osservazioni chiede di espropriare l'intera particella, o in subordine che venga corrisposto il deprezzamento per la porzione residua di terreno, oppure che venga assegnata alla signora Carlesi la proprietà di altra particella posta all'interno del Comune di Prato con gli stessi diritti edificatori.

Controdeduzioni alle osservazioni:

La signora Carlesi Aida nella sua osservazione esprime tre diverse richieste le une alternative alle altre: appare accoglibile la richiesta di acquisizione dell'intera particella con ristoro economico relazionato al valore dell'area e dei relativi diritti edificatori. In caso di esproprio parziale la proprietà residua che rimarrebbe alla signora Carlesi subirebbe un deprezzamento che dovrebbe essere comunque indennizzato, inoltre l'acquisizione dell'intera particella consentirà una migliore accessibilità agli immobili prospicienti interessati dal progetto.

5) il 01/02/2017 prot 19374 da parte di Immobiliare Landini pervenuta fuori dai termini

Sintesi delle osservazioni pervenute:

L'Immobiliare Landini è proprietaria di un immobile ad uso industriale, posto in Prato, Via del Purgatorio 42/A identificato al foglio 54 particella 52. Si chiede di adeguare il progetto di fattibilità alla proposta presentata dalla società scrivente, insieme ad altri proprietari della zona, in seguito all'avviso pubblico pubblicato nel maggio 2016 dal comune di Prato per raccogliere manifestazioni di interesse per contributi alla redazione del Piano Operativo. All'interno della relazione tecnica allegata l'immobiliare Landini chiede che venga mantenuto il passo carrabile oggi esistente e che venga lasciata in uso alla proprietà una porzione di terreno per il proseguimento dell'attività produttiva oggi presente.



Controdeduzioni alle osservazioni:

Si da atto che l'osservazione è pervenuta fuori dai termini, si ritiene opportuno comunque che sia valutata.

Relativamente alla richiesta di mantenere l'accesso carrabile dalla Via del Purgatorio si ritiene l'osservazione è pertinente ed accoglibile, si specifica inoltre che per mero errore grafico l'accesso non è stato rappresentato nelle tavole di progetto e che questo sarà garantito.

Per quanto riguarda l'osservazione relativa all'esproprio di una piccola porzione di piazzale questa non è accoglibile in quanto è proprio attraverso la realizzazione del parco che il progetto permetterà di ricucire il tessuto urbano rendendo necessaria l'espropriazione di piccole porzioni delle particelle 52 e 53. La residua porzione di piazzale garantisce comunque l'accesso alla proprietà residua. Tuttavia in fase di redazione del progetto definitivo saranno valutate soluzioni atte a permettere la prosecuzione dell'attività con un'area maggiore rispetto a quella che rimane in proprietà come suggerito dall'osservante.

Relativamente alla richiesta di adeguare i contenuti della variante alla manifestazione di interesse presentata, in primo luogo si fa presente che la variante urbanistica che l'amministrazione sta adottando è direttamente legata all'approvazione di un progetto di opera pubblica, giusto l'art. 34 della LR 65/2014 "Varianti mediante approvazione del progetto", e pertanto insiste esclusivamente sulle aree interessate dal progetto stesso, i comparti limitrofi subiranno modifiche nelle perimetrazioni ma non sulle previsioni urbanistiche. In secondo luogo si fa presente che il bando pubblicato dal Comune di Prato ai sensi dell'art. 95 comma 8 della LR 65/2014 per ricevere contributi ai fini della redazione del piano operativo ha avuto carattere esplorativo, il bando stesso dichiarava infatti esplicitamente che *"La presentazione delle proposte non vincola in alcun modo la definizione dei contenuti del Piano Operativo da parte del Comune, avendo esclusivamente valore consultivo.Il presente procedimento ha carattere esplorativo e non darà seguito a nessuna forma di approvazione o risposta in merito alle istanze presentate, non vincola inoltre in alcun modo il Comune nella definizione dei contenuti del Piano Operativo."*

Pertanto non risulta accoglibile la richiesta di adeguare i contenuti della variante alla proposta presentata dall'osservante.

EVIDENZIATO INFINE CHE:

- la variante è stata sottoposta alla procedura di verifica di assoggettabilità semplificata a Valutazione Ambientale Strategica con la procedura di cui all'art. 5 c. 3 ter della LRT 10/2010, e con DD n. 368 del 24/02/2017 (depositate agli atti alla lettera B) il Dirigente del Servizio Governo del Territorio, in qualità di l'Autorità Competente, ha emesso il provvedimento di



esclusione dalla procedura di VAS;

- Le previsioni introdotte dalla variante non alterano le classi di fattibilità già individuate dalle indagini geologico-tecniche di supporto al vigente RU, ripropone previsioni urbanistiche in essere, non comporta incremento di volume né di superficie coperta, Pertanto è stato depositata presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile il giorno 27 febbraio 2017, la certificazione (all. n. 4 del DPGR n. 53/R del 25.10.2011) sulla non necessità di ulteriori indagini geologiche (depositate agli atti alla lettera C)

- la proposta di variante contestuale all'approvazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica per la "Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni", in applicazione dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, possiede il livello progettuale del progetto preliminare (D.P.R. n. 207/2010 Titolo II Capo I sez. II), è stata esaminata, con parere favorevole, dalla Commissione Consiliare n. 3 Sicurezza urbana, lavori pubblici, mobilità, trasporti e n. 4 Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile, nella riunione del 3.03.2017 (depositato agli atti alla lettera D);

- la proposta di variante è pertanto sottoposta all'esame del Consiglio Comunale affinché adotti le proprie determinazioni in merito.

Vista la relazione che precede;

Visto lo studio di fattibilità tecnica ed economica "Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni" che, in applicazione dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, possiede il livello progettuale del progetto preliminare (D.P.R. n. 207/2010 Titolo II Capo I sez. II);

Visto il progetto di variante al vigente Regolamento Urbanistico;

Visto il D.P.R. n. 327/2001;

Vista la LR 65/2014;

Visto il DLgs 50/2016;

Visto il DPR 207/2010;



Preso atto dell'avvenuto deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile e da questo acquisiti in data 27/02/2017, della certificazione (all. n. 4 del DPGR n. 53/R del 25.10.2011) sulla non necessità di ulteriori indagini geologiche

Visto e preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dal Responsabile del Servizio Mobilità e Infrastrutture, in data 27.02.2017, in ordine alla regolarità tecnica, e dal Responsabile del Servizio Finanze e tributi in data 27.02.2017, in ordine alla regolarità contabile;

Preso atto che il presente provvedimento è in firma congiunta con i Responsabili dei Servizi Urbanistica e Patrimonio che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, hanno espresso parere favorevole in data 27.02.2017, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere espresso dalle Commissioni Consiliari n. 3 Sicurezza urbana, lavori pubblici, mobilità, trasporti e n. 4 Urbanistica, Ambiente e Protezione Civile in data 01.03.2017;

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

(Omissis gli interventi di cui al verbale)

Vista la votazione, eseguita in modo palese, sulla proposta di delibera presentata, che ottiene il seguente esito:

Presenti **29**

Favorevoli **18** Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Sciumbata, Tassi, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi, Mennini,

Contrari **11** Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Ciardi, Longo, Benelli, Garnier, Milone, La Vita, Verdolini.

APPROVATA

Delibera

1) di approvare lo studio di fattibilità tecnica ed economica "Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni" che, in applicazione dell'art. 216 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, possiede il livello progettuale del progetto preliminare (D.P.R. n. 207/2010 Titolo II Capo I sez. II), composto dai seguenti elaborati (che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione):

1. Relazione illustrativa del progetto



2. Analisi della viabilità cittadina mediante microsimulatore veicolare
3. Relazione geologica
4. Planimetria stato attuale
5. Planimetria generale di progetto
- 5a. Planimetria viabilità a raso
6. Planimetria complanari e cantiere sottopasso
7. Planimetria complanari e declassata attuale
8. Planimetria generale di esproprio
9. Piano particellare di esproprio
10. Computo metrico estimativo
11. Indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza

2) di adottare contestualmente, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 65/2014, la variante al Regolamento Urbanistico, per la realizzazione degli interventi previsti dallo studio di fattibilità tecnica ed economica di cui al punto precedente, descritta e rappresentata nei seguenti elaborati, che costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

12. Relazione urbanistica
13. estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico - art. 109 Progetto Norma 11.2 Declassata - STATO ATTUALE;
14. estratto delle Norme Tecniche di Attuazione del Regolamento Urbanistico - art. 109 Progetto Norma 11.2 Declassata - STATO MODIFICATO;
15. estratto tavola 42 del Regolamento Urbanistico - Usi del suolo e modalità di intervento - (scala 1:2.000) - STATO ATTUALE;
16. estratto tavola 42 del Regolamento Urbanistico - Usi del suolo e modalità di intervento - (scala 1:2.000) - STATO MODIFICATO;

3) di dare atto che la variante di cui al punto precedente seguirà la procedura di cui all'art. 34 della L.R. 65/2014;

4) di dare atto che ai sensi dell'art. 19 D.P.R. 327/2001 l'approvazione definitiva della variante appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione del Progetto "Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni";

5) di far proprie e approvare, relativamente alle osservazioni pervenute a seguito della comunicazione di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, le controdeduzioni riportate nella narrativa che precede;



6) di approvare la spesa di € 6.000.000,00 necessaria alla realizzazione dell'intervento in oggetto, suddivisa secondo il seguente quadro economico:

A - Lavori a base d'asta - opere stradali e predisposizione sottoservizi	1'760'000,00
B - Lavori rotatoria v.Monnet-v.Roncioni, compresa sicurezza.	70'000,00
C - Lavori a base d'asta - opere a verde	930'000,00
D - Oneri per la sicurezza su A)	70'000,00
E - Oneri per la sicurezza su B)	45'000,00
Sommano	2'875'000,00
F) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
F1) Rilievi accertamenti e indagini	15'000,00
F2) Allacciamenti a pubblici servizi	25'000,00
F3) Imprevisti	140'000,00
F4) Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	2'500'000,00
F5) Accantonamento di cui all'art. 113 D.Lgs. 50/2016	57'500,00
F6) Spese tecniche	100'000,00
F7) IVA 10%	287'500,00
Sommano F)	3'125'000,00
TOTALE	6'000'000,00

7) di dare atto che la spesa di € 6.000.000,00 trova copertura finanziaria nel modo seguente:

Bilancio 2017-2019 – annualità 2017: Cap. 9882/2 (€ 600.000,00) finanziato mediante avanzo

Bilancio 2017-2019 – annualità 2017: Cap. 9882/3 (€ 1.100.000,00) finanziato mediante mutuo;

Bilancio 2017-2019 – annualità 2017: Cap. 9882/4 (€ 4.300.000,00) finanziato con contributo regione cap.1242/3;



dando atto che la dotazione complessiva dei capitoli appena citati è pari ad € 10.200.000,00 così composta:

Bilancio 2017-2019 – annualità 2017: Cap. 9882/2 (€ 900.000,00) di cui € 300.000,00 già impegnati;

Bilancio 2017-2019 – annualità 2017: Cap. 9882/3 (€ 1.100.000,00);

Bilancio 2017-2019 – annualità 2017: Cap. 9882/4 (€ 6.000.000,00);

Bilancio 2017-2019 – annualità 2018: Cap. 9882/3 (€ 2.000.000,00);

Bilancio 2017-2019 – annualità 2019: Cap. 9882/3 (€ 200.000,00);

Il totale corrisponde alla somma che il comune dovrà investire per la realizzazione dell'opera coordinata superficie ed interrato, in parte realizzando l'intervento di cui all'oggetto del presente atto e per la parte residua effettuando un trasferimento ad ANAS;

8) di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento del progetto di fattibilità tecnico economica "Realizzazione della viabilità comunale a raso e di un parco lineare per il quartiere del Soccorso funzionali al raddoppio del viale Leonardo da Vinci nel tratto compreso tra via Marx e via Nenni" è l'Ing. Alessandro Adilardi;

9) di dare atto che il Responsabile del Procedimento della variante urbanistica è l'Arch. Francesco Caporaso;

10) di incaricare il Servizio Urbanistica all'espletamento della procedura definita dall'art. 34 della LR 65/2014 affinché il presente provvedimento acquisisca la sua piena efficacia.

A questo punto il Presidente del Consiglio, stante l'urgenza, pone in votazione l'immediata eseguibilità con il seguente risultato:

Presenti **29**

Favorevoli **18** Santi, Biffoni, Sanzò, Sapia, Carlesi, Tropepe, Rocchi, De Rienzo, Alberti, Calussi, Scumbata, Tassi, Bartolozzi, Roti, Napolitano, Longobardi, Lombardi, Mennini,

Contrari **11** Berselli, Giugni, Silli, Pieri, Ciardi, Longo, Benelli, Garnier, Milone, La Vita, Verdolini.

Pertanto il Consiglio Comunale delibera altresì, di dichiarare il presente atto, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.



(omissis il verbale)

Letto, firmato e sottoscritto,

Il Segretario Generale Roberto Gerardi

Il Presidente del Consiglio Ilaria Santi